

L'Assemblea Generale dell' A. C. I.

S. E. Mons. Maccari Assistente Generale dell' Azione Cattolica parla a Trapani

"La fedeltà alla Chiesa è fedeltà al Vescovo il quale interpreta ed applica le direttive del Papa e a questa fedeltà sono tenuti tutti i cattolici, anche quelli che operano in campo politico"



S. E. Maccari calorosamente salutato dai giovani dell' Azione Cattolica



Il dott. Mario Inglese svolge la sua relazione

L'Azione Cattolica della Diocesi di Trapani ha tenuto domenica scorsa la sua annuale Assemblea Generale...

Cosicché uomini nostri stanno navigando in posizioni ed atteggiamenti che non possono non turbare la nostra coscienza e preoccuparci profondamente.

Il sacrificio della Messa, durante il quale numerosissimi organizzati hanno ricevuto la S. Comunione, è stato commentato dal Can. Dott. Michele Manuguerra.

Il sacrificio della Messa, durante il quale numerosissimi organizzati hanno ricevuto la S. Comunione, è stato commentato dal Can. Dott. Michele Manuguerra.

Il sacrificio della Messa, durante il quale numerosissimi organizzati hanno ricevuto la S. Comunione, è stato commentato dal Can. Dott. Michele Manuguerra.

Il sacrificio della Messa, durante il quale numerosissimi organizzati hanno ricevuto la S. Comunione, è stato commentato dal Can. Dott. Michele Manuguerra.

Il sacrificio della Messa, durante il quale numerosissimi organizzati hanno ricevuto la S. Comunione, è stato commentato dal Can. Dott. Michele Manuguerra.



Uno scorcio dell'Auditorium S. Agostino, gremito di pubblico attento

Chiesa trapanese si è trasferita nel pur ampio e capace Auditorium di S. Agostino...

Patria, la Sicilia, corre oggi il pericolo di una progressiva scristianizzazione...

questa Chiesa di Cristo è fatta più bella affinché il Cristo trionfi nella nostra Diocesi.

Chiesa. Ogni socio di A. C. deve avere coscienza di ciò che la Chiesa rappresenta per lui e di ciò che chiede a lui.

Chiesa. Ogni socio di A. C. deve avere coscienza di ciò che la Chiesa rappresenta per lui e di ciò che chiede a lui.

Chiesa. Ogni socio di A. C. deve avere coscienza di ciò che la Chiesa rappresenta per lui e di ciò che chiede a lui.

Chiesa. Ogni socio di A. C. deve avere coscienza di ciò che la Chiesa rappresenta per lui e di ciò che chiede a lui.

Successo della Rassegna "Vetrine di Natale"

S. E. Mons. Carlo Maccari, celebrando in mattinata la S. Messa, ha voluto rivolgere ai presenti un primo pensiero di conforto e di amore invitandoli ad un rapido, ma profondo esame di coscienza.

TRAPANI — Presso la sede dell'Associazione Provinciale dei Commercialisti si è riunita la Commissione giudicatrice della 1ª rassegna «Vetrine di Natale»...

missione, pur esprimendo vivo elogio alle ditte Pierre Davant e Cartolibreria Pons del Dott. Filippo Calabrese ha deciso, ad unanimità, di escludere dalla classificazione le vetrine delle predette ditte in quanto i titolari di esse sono in atto componenti della Giunta Esecutiva dell'Associazione Provinciale dei Commercialisti...

di cui alla circolare n. 3514 del 13 dicembre 1961 e precisamente per non avere tenute illuminate le vetrine nella giornata di Natale.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame delle 25 vetrine rimaste in gara e dopo ampia discussione e ripetute visite ha stabilito, a voto unanime, la seguente graduatoria:

1) Vetrina classificata - Ditta A. Prestigiacomo; 2) Casa della Seta di G. Procaccianti; 3) Tessilnova di Tignino; 4, 5, 6, 7, 8 ex aequo: Giuseppe Quatrini; Felice Pezzano; De Luca Paolo; Bonfanti Pelice; Costantino Spartaco.

La Commissione, nell'esprimere all'Associazione Provinciale dei Commercialisti il proprio ringraziamento per la brillante iniziativa intensa e contribuire decisamente allo sviluppo di un più alto livello dell'estetica cittadina ha manifestato a tutti i partecipanti alla 1ª rassegna «Vetrine di Natale» il proprio apprezzamento per l'entusiastica adesione data alla manifestazione augurandosi che la stessa possa trovare, negli anni avvenire, una più larga ed efficiente partecipazione.

Risultati del concorso Il miglior Presepio 1961

TRAPANI — La Commissione Giudicatrice per il «Miglior Presepio 1961» dopo aver visitato i Presepi partecipanti al Concorso ha deliberato la seguente classifica:

Emanuele, 168 Medaglia e diploma; 4) Asaro Filippo, Via Marsala 7, Medaglia e Diploma; 5) Polara Bartolomeo, Via G. Barriotta 13; Medaglia e Diploma; 6) Costantino Demetrio - Via N. Bixio 40 Medaglia e Diploma.

Presepi non allestiti nell'ambito familiare 1) ex aequo - La Porta dott. Pietro, Via G. B. Fardella, 22 Medaglia e diploma; 1) ex aequo - Giannitrapani Emilia, Via N. Bixio, 40 Medaglia e diploma.

L'iniziativa presa dall'Associazione Provinciale dei Commercialisti di Trapani ci ha trovato consenzienti e pertanto rivolgiamo un plauso al Presidente cav. Scarpitta e riteniamo che l'iniziativa stessa debba essere incoraggiata.



Telefonate ai seguenti numeri: 21751-21827-21943-21561

Preferite il vino siciliano Il Vino Segesta

è un prodotto genuino e gareggia validamente con i più qualificati vini tipici superiori da pasto Prodotto dalle uve ammassate presso gli Enopolidel Consorzio Agrario Provinciale di Trapani, partecipa all'Enoteca Italiana Permanente di Pisa.

OFFERTA SPECIALE

Cartoni da 12 bottiglie bianco o rosato L. 2.950 Cartoni da 6 bottiglie bianco o rosato L. 1.650 merce resa franco qualsiasi destinazione Italia - consegna a domicilio

In occasione delle prossime festività in viate ai vostri congiunti ed amici un omaggio genuinodella ferace terra di Sicilia.



ARREDAMENTI UFFICI-SCUOLE-OSP. Brevetti FICHER caseforti Via Torrearsa, 9 Tel. 23265 MOBILIFICIO CANTU' - Rione Palma - Telef. 23485 LAVANDERIE E TINTORIE LAVALAMPO V. Libertà, 19, Tel. 22118, G. B. Far. 167 RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 Tel. 21861 A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - Telef. 22385

Esigenze dei commercianti

(segue dalla 1ª pagina) tonazione la necessità di rivedere le imposte fiscali che colpiscono la categoria. E' intervenuto poi Cavaliere di Salerno affermando che nella sua città vi è un negozio di generi alimentari per ogni 25 abitanti e che è urgente una disciplina per quanto concerne il rilascio delle licenze, così pure è necessario che i commercianti con un certo reddito vengano iscritti nella categoria C 1 di ricchezza mobile, e siano adottati dei provvedimenti per garantire una uniformità di II. CC. nei vari comuni.

associazioni. Dott. Becci ha presentato una mozione di ordine. Dott. Boccone di Salerno ha messo in evidenza un aspetto negativo delle vendite a premio e quelle fatte illegalmente da alcuni Enti e Associazioni. Di Torino di Firenze ha illustrato i compiti e le funzioni della Unione Cattolica Commercianti Italiani. Sono poi intervenuti: Di Nunzio, vice presidente della Federazione Artigiani, Della Bina di La Spezia; Ostilio di Taranto; Puggi di Trieste; Caruso di Agrigoro; Beccia di Cagliari; Stidierscoschi, delegato regionale UPEL del Lazio, che ha concluso l'intervento affermando che il partito non deve essere un accoglitore delle aspirazioni delle genti del commercio, ma un compositore delle loro istanze per una maggiore giustizia sociale e democratica.

Sono nati:

Alessandra La Cavera. All'amico Ignazio ed alla diletta signora nonché alle sorelline di Alessandra porgiamo cordialissime congratulazioni e alla neonata gli auguri di una vita lunga e serena.

Mario Giurlanda

ERICE — La casa dell'amico prof. Salvatore Giurlanda è stata visitata dalla sorella che, con giubilo dei genitori e di Maria, Vincenzina e Gaspare, ha portato Mario.

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina interna Specialista Malattie Apparato Digerente - Sangue e Ricambio - Elettrocardiografia - Raggi X TRAPANI - Via Garibaldi, 31

Dr. Domenico Laudicina Palazzo INA Telef. 23460 Medico - Chirurgo dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti Via Libertà, 67 - Tel 21632

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via B. Bonaiuto, 20-22 TRAPANI - Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI Anno L. 1.500 Sostentore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254 Spedizione in abbon. postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'



Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210069

PUBBLICITA'

Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudizi. L.350 m/m.

ECONOMICI

Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci commerciali e vari L. 30 p.p. Domande impiego L.15 p.p.

Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64

Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Un Museo per Buffalo Bill

I pittori documentaristi del vecchio West ci hanno lasciato un ampio panorama dell'ambiente storico dell'epopea americana

Da un paio d'anni è stata fondata a Cody, nel Wyoming, la Whitney Gallery of Western Art, che, oltre a rappresentare un appropriato centro di raccolta di opere d'arte che documentano lo sviluppo estetico nella storia e nella vita americana, ha dato anche nuovo impulso alla produzione di questo tipo di opere ispirate al vecchio West.

Il museo, che collocato proprio all'ingresso del parco nazionale di Yellowstone, ha sede in un vasto edificio di stile «western», intonato sia alla regione in cui sorge, sia agli scopi a cui è destinato: esteriormente di grezza pietra locale, nell'interno esso offre le conquiste più avanzate della modernità e della razionalità, dall'aria condizionata ai sistemi d'illuminazione. Allorché fu inaugurato ufficialmente il primo maggio 1959, esso, tra la galleria del corpo principale (lunga circa 80 metri) e quelle delle ali, conteneva opere di pittori-scultori ed incisori del valore approssimativo di tre milioni di dollari (quasi due miliardi di lire italiane). Tra gli artisti rappresentati figuravano George Catlin, Alfred Jacob Miller, Karl Bodmer, Albert Bierstadt, Frederic Remington e Charles M.

Russell. Il museo, che collocato proprio all'ingresso del parco nazionale di Yellowstone, ha sede in un vasto edificio di stile «western», intonato sia alla regione in cui sorge, sia agli scopi a cui è destinato: esteriormente di grezza pietra locale, nell'interno esso offre le conquiste più avanzate della modernità e della razionalità, dall'aria condizionata ai sistemi d'illuminazione. Allorché fu inaugurato ufficialmente il primo maggio 1959, esso, tra la galleria del corpo principale (lunga circa 80 metri) e quelle delle ali, conteneva opere di pittori-scultori ed incisori del valore approssimativo di tre milioni di dollari (quasi due miliardi di lire italiane). Tra gli artisti rappresentati figuravano George Catlin, Alfred Jacob Miller, Karl Bodmer, Albert Bierstadt, Frederic Remington e Charles M.

Russell. A mano a mano che la colonizzazione progrediva rapidamente trasformando il West, e l'epoca della frontiera passava nell'eterno limbo della storia, l'arte documentarista assumeva un'importanza sempre crescente. Essa raggiunge la sua forma più definita nell'opera di Frederic Remington e di Charles M. Russell. Questi due arti-

finitivo una delle fasi più importanti del periodo «western». Per oltre un secolo il West americano ha dominato la tradizione e le leggende popolari. Non v'è altro periodo della storia americana che abbia dato origine ad un maggior numero di scritti e di opere figurative, ed in molti, anzi troppi casi si è trattato di lavori sbagliati, distorti, trasandati. Ma sarà difficile che i visitatori della Gallery of Western Art concludano il loro giro senza aver ricevuto una chiara e precisa «panoramica» del vecchio West.

Sono stati parecchi gli storici della Gallery of Western Art a scoprire quale fosse l'importanza fisica di William Clark, che insieme a Lewis diede il suo nome ad una famosa spedizione. Ora la loro curiosità potrà essere soddisfatta dalla visita del ritratto ad olio, esposto nel museo, che lo rappresenta a figura intera. Il ritratto fu eseguito da George Catlin a St. Louis, nel 1832. Ed anche a proposito del Generale Nelson A. Miles, il principale condottiero delle guerre combattute nel West contro gli indiani, si può ben dire che il suo ritratto a grandezza naturale, eseguito da L. Delino, giova a dare una migliore comprensione della sua stessa figura storica.

Un'alta ala della galleria è dedicata a Charles M. Russell, il famoso artista cowboy, che vi è rappresentato da un centinaio di dipinti e disegni, tra cui i famosi «When Law Dulls the Edge of Chances», «Where Great Herds Come to Drink» ed 81 esemplari delle sue sculture di bronzo. Nel corso della stagione 1960 un'altra ala fu destinata ad una mostra di quadri di George Catlin, concessi in prestito dalla Smithsonian Institution di Washington. Nella galleria principale, infine, si trova una bella raccolta di opere di Albert Bierstadt, che comprendeva quadri di grandi dimensioni come «The Last of the Buffalo», e numerosi altri.

Troppo a lungo i pittori documentaristi sono stati considerati illustratori d'importanza secondaria, e troppi sono stati coloro che non hanno saputo distinguere fra l'arte illustrativa e quella documentaria. Oggi che storia dell'esplorazione oltre il Mississippi sta assumendo il posto che le compete nella storia della nostra nazione, siamo anche indotti a una valutazione realistica dell'opera di coloro che si dedicarono a immortalare quell'epoca nei loro dipinti, nei loro disegni, nelle loro sculture. In questo tipo di arte l'accuratezza conta più di quelle doti su cui di solito si fonda il giudizio estetico. E' stata davvero una fortuna che un così gran numero di artisti si siano accinti spontaneamente all'opera di documentare la storia del West americano, prima che la fotografia diventasse il mezzo comune.

Quel periodo della storia americana si può annoverare tra gli episodi più drammatici e densi di eventi della lunga odessa dell'uomo civile e ha prodotto una intera costellazione di personaggi: il cowboy, la guardia di frontiera, lo sceriffo, il conduttore di carri e tutti gli altri protagonisti dell'epopea americana. Di questo periodo storico, che ha visto espresse le caratteristiche più virili della nostra tradizione nazionale, i pittori documentaristi hanno lasciato al poster un ritratto ampio e completo.

Harold McCracken



«Gli Indiani attaccano una carovana»: litografia di J. Bufford da un disegno di Charles Wimar (1856). Questi, un artista francese, trascorse lunghi anni nel West

avevano luogo sulle rive del Mississippi, per ritrarre i maggiori capi degli indiani ed altri personaggi ai luoghi importanti assolve quest'incarico, ma i personaggi da lui ritratti, in pose piuttosto pompose, risultavano manchevoli sia dal lato documentario che da quello artistico. Ottanta di questi sono stati raccolti in un volume, ora abbattono, pubblicato nel 1833. Vi furono altri artisti come Peter Rindsbacher e Seth Eastman, che operarono analogamente in quel periodo, ma anch'essi al pari di Lewis ebbero scopi e prospettive limitati.

Il primo artista d'una certa statura che si recò nel West col preciso scopo di preparare una vasta documentazione grafica di quegli ambienti, fu George Catlin. Senza averne avuto l'incarico da alcuno, solo e privo d'aiuto di qualunque sorta, mosso unicamente dall'impulso di lavorare per l'arte e per la storia, Catlin nel 1819 intraprese un viaggio lungo il Missouri, successivamente si inoltrò in zone più remote. S'era proposto d'illustrare la vita e le usanze degli abitanti primitivi di quelle regioni, ma a tale scopo visitò 48 tribù, prima che l'avanzata dei colonizzatori facesse scomparire le loro tradizioni culturali. Ritrasse dal vero i più importanti capi tribù, scene di riti, cerimonie sacre, e caccie al bufalo, a cui partecipò. Oltre al gran numero di dipinti e di disegni che eseguì, Catlin raccolse un gran numero di note manoscritte e molto materiale etnologico. Dopodiché, fece ritorno nell'Est, dove preparò mostre delle sue opere, e tenne varie conferenze in molte città. Cerò con gran fervore di convincere il Governo americano a fondare un museo nazionale in cui fossero raccolti documenti, illustrazioni, materiale etnologico riguardanti la storia etnica della nazione. Col suo sforzo Catlin pose le basi per la fondazione della Smithsonian Institution e con le sue opere perse la strada agli artisti venuti dopo di lui. Benché durante la sua vita non riuscisse a raggiungere gli obiettivi che si era prefisso, la documentazione pittorica da lui messa insieme sugli indiani d'America rimase assolutamente eccezionale, e nessuno ha esercitato più di lui una durevole influenza sulle arti, sulle scienze e sulle lettere americane.

Dopo che Catlin ebbe pubblicato i suoi documenti sulle tribù indiane primitive, un numero sempre crescente di artisti si dedicarono, in tutto o in parte, a ritrarre i vari aspetti della vita che si svolgeva oltre il Mississippi. Nel 1833 il giovane e dotato artista svizzero Karl Bodmer si unì alla spedizione tedesca del Principe Massimiliano di Wied sul fiume Missouri. Nel 1837 Alfred Jacob Miller eseguì la documentazione pittorica del viaggio compiuto da un avventuriero scozzese, il capitano William Drummond Stewart, attraverso le Grandi Pianure e nelle Montagne Rocciose, in quello che oggi è lo Stato del Wyoming. Altri artisti notevoli che si succedettero ai due ora menzionati, nel successivo cinquantennio, furono: John Mix Stanley, Paul Kane, Charles Wilmar, Friederich Kurr, William Ranney, Albert Bierstadt, Ralph Albert Blakelock, Thomas Moran, Henry F. Parny, Charles S. Schreyvogel, Frederic Remington e Charles M. Russell.

Il primo artista documentarista del West americano è Samuel Seymour, il quale accompagnò il mago Stephen A. Long, inviato negli anni 1819-20 dal Segretario di Stato ad esplorare il paese tra il fiume Mississippi e

avevano luogo sulle rive del Mississippi, per ritrarre i maggiori capi degli indiani ed altri personaggi ai luoghi importanti assolve quest'incarico, ma i personaggi da lui ritratti, in pose piuttosto pompose, risultavano manchevoli sia dal lato documentario che da quello artistico. Ottanta di questi sono stati raccolti in un volume, ora abbattono, pubblicato nel 1833. Vi furono altri artisti come Peter Rindsbacher e Seth Eastman, che operarono analogamente in quel periodo, ma anch'essi al pari di Lewis ebbero scopi e prospettive limitati.

Il primo artista d'una certa statura che si recò nel West col preciso scopo di preparare una vasta documentazione grafica di quegli ambienti, fu George Catlin. Senza averne avuto l'incarico da alcuno, solo e privo d'aiuto di qualunque sorta, mosso unicamente dall'impulso di lavorare per l'arte e per la storia, Catlin nel 1819 intraprese un viaggio lungo il Missouri, successivamente si inoltrò in zone più remote. S'era proposto d'illustrare la vita e le usanze degli abitanti primitivi di quelle regioni, ma a tale scopo visitò 48 tribù, prima che l'avanzata dei colonizzatori facesse scomparire le loro tradizioni culturali. Ritrasse dal vero i più importanti capi tribù, scene di riti, cerimonie sacre, e caccie al bufalo, a cui partecipò. Oltre al gran numero di dipinti e di disegni che eseguì, Catlin raccolse un gran numero di note manoscritte e molto materiale etnologico. Dopodiché, fece ritorno nell'Est, dove preparò mostre delle sue opere, e tenne varie conferenze in molte città. Cerò con gran fervore di convincere il Governo americano a fondare un museo nazionale in cui fossero raccolti documenti, illustrazioni, materiale etnologico riguardanti la storia etnica della nazione. Col suo sforzo Catlin pose le basi per la fondazione della Smithsonian Institution e con le sue opere perse la strada agli artisti venuti dopo di lui. Benché durante la sua vita non riuscisse a raggiungere gli obiettivi che si era prefisso, la documentazione pittorica da lui messa insieme sugli indiani d'America rimase assolutamente eccezionale, e nessuno ha esercitato più di lui una durevole influenza sulle arti, sulle scienze e sulle lettere americane.

Parlando in altre occasioni dei problemi della concimazione di fondo e della concimazione di produzione si era affermato quali fossero i mezzi più idonei per trovare la soluzione. Sorsero così due diverse finalità che, volendole tenere separate, dovrebbero dire che i concimi semplici (fosfatici e potassici) sono i concimi più adatti per il terreno, mentre i complessi sono i concimi più disponibili per la pianta.

La forma granulata è la sola che più si addice ai concimi complessi, così detti perché racchiudono nel granulo un'unità o più di concimazione di fondo e di produzione. I concimi complessi sono i concimi più adatti per il terreno, mentre i complessi sono i concimi più disponibili per la pianta.

La forma granulata è la sola che più si addice ai concimi complessi, così detti perché racchiudono nel granulo un'unità o più di concimazione di fondo e di produzione. I concimi complessi sono i concimi più adatti per il terreno, mentre i complessi sono i concimi più disponibili per la pianta.

La forma granulata è la sola che più si addice ai concimi complessi, così detti perché racchiudono nel granulo un'unità o più di concimazione di fondo e di produzione. I concimi complessi sono i concimi più adatti per il terreno, mentre i complessi sono i concimi più disponibili per la pianta.

“Pancho”

Capello di linea sombrero chiamato «Pancho» con borsa dello stesso tessuto presentato dall'indossatrice londinese Lallita ad una sfilata di cappelli che ha avuto luogo a Londra

Uno dei fattori più importanti nella delinquenza giovanile è oggi la noia o quella «apatia degli adolescenti» è stata definita l'«apatia degli adolescenti»

L'arte si inserisce nel mondo dei giovani

Uno dei fattori più importanti della delinquenza giovanile dilagante ai giorni nostri, è la noia o meglio l'apatia dei giovani di meno di 20 anni, come viene chiamata dal Comitato Albramar, istituito per indagare sulle cause di questo problema sociale in Gran Bretagna; ecco perché gli educatori, gli assistenti sociali, i sacerdoti e i comitati locali stanno facendo del loro meglio per trovare il modo di occupare le ore di libertà dei lavoratori adolescenti.

La Prima Mostra di M. G. Bertucci

Alcuni dipinti di Maria Grazia Bertucci hanno la lucezzante dei mosaici bizantini e nascono da una struttura interna che definisce all'interno il suo spazio, la sua realtà figurativa. Maria Grazia Bertucci esaspera tinte e linee, mescola e intorbida la tecnica per accentuare gli effetti estetici di suggestione, spinge all'estremo deformazioni consapevoli — ed anche di materia colorata, parossismi di pennellate e sovvertimenti compositivi. Nei suoi quadri c'è tutto un mondo di apparenze convulse in continuo orgasmo.

Di fronte alle frequenti insistenze avvalorate dei suoi dipinti, alla colorazione un po' troppo spessa e materiale non si può tuttavia fare a meno di notare una purezza ed espressività non comune, condotta con disciplina formale, con serietà e profondità e con personalità di stile.

Il senso cromatico non uniforme spinge all'osservazione più profonda che permette di scrutare in questa giovane artista future speranze di brillante affermazione.

Essa mescola, nel suo colore, quel senso di astrattismo che ci conduce all'irrealismo di forme nuove che, nella loro purezza congiungono l'arte con la poesia pittorica.

Il ritratto che Maria Grazia Bertucci potrà facilmente ascendere alle più grandi soddisfazioni che la sua vocazione e la sua spontaneità le faranno certamente raggiungere.

Orchestra dei giovani

Un'altra istituzione che dimostra che non tutti i giovani preferiscono la musica del juke-box, è la National Youth Orchestra, Orchestra Nazionale dei Giovani fondata nel 1948 da Ruth Railton. Un posto in quest'orchestra è sempre disponibile per qualsiasi giovane diciannovenne, dai 16 anni, che abbia superato la prova di audizione per i nuovi iscritti, che si svolge ogni anno. I componenti l'orchestra si riuniscono durante un'intera settimana di vacanze scolastiche, la N.Y.O. ha raggiunto ora un così alto livello nelle sue esecuzioni, che è stata acclamata al Festival di Edimburgo e all'estero; fra i suoi componenti, 7 hanno proseguito la carriera diventando professionisti in orchestre sinfoniche, 10 sono stati ammessi alla Royal Academy of Music e 84 al Royal College of Music.

Un altro ambizioso tentativo che ha avuto molto successo è stato la creazione del «The Children's Opera Group» — l'opera eseguita dai giovani e per i giovani — diretto da Margaret John, che ha creato il «The Opera Players», compagnia di giovani specializzati in rappresentazioni scolastiche. Il «The Youth Theatre» (Teatro dei Giovani), fondato da Michael Groff ha soltanto quattro anni di vita ma ha già preso parte al Festival del Teatro di Parigi, al Festival di Edimburgo ed ha coperto una «tournee» in Olanda.

Excitante quanto lo sport

Mr. Croft cominciò, quando era insegnante di inglese all'Alley's School di Dulwich, presentando gli alunni in rappresentazioni di Shakespeare, ed uno dei suoi primi impegni nel movimento era di predisporre la parte di Romeo nel rappresentazione di «Romeo e Giulietta» della Old Vic. Lo scopo di Croft era di divertire la recitazione un'attività normale per gli scolari e altrettanto eccitante.

Il «Youth Theatre» sorse quando Croft, nel 1956, affittò il Toyne Hall di Londra per una settimana per mettere in scena l'«Enrico V» nella esecuzione dei suoi scolari: un anno dopo si prevedevano parte altre sei produzioni e la compagnia fu invitata a dar una rappresentazione alla televisione. Seguì un impegno nel movimento teatro Queen's Theatre nella Shaftesbury Avenue di Londra e ora le rappresentazioni si svolgono in tutto il paese; l'ultima loro produzione è stata una versione in costumi moderni del «Julius Caesar» di Shakespeare che è stata portata in tournée in Italia.

Oltre al valore ovviamente istruttivo di conoscere Shakespeare e di imparare Elizabeth Frank (Segue in 4.ª pag.)

Benito Cupido

Nel secondo tempo si è visto un gioco brioso e, a volte, tecnico che lascia sperare per l'avvenire

Eppure gli azzurri hanno giocato bene

Marsala K. O. a Barletta

Bravi ragazzi granata

Nostro servizio

BARLETTA - Già alla vigilia l'incontro con la più blasonata Marsala faceva tremare le vene...

La partita in programma per la domenica di fine di anno era, infatti, una di quelle che non si presentano tanto facili vuot per il nome della avversaria...

E' stato questo l'unico momento di disattenzione del centro difesa ospite; ed è stato pagato a carissimo prezzo. I siciliani invece, non sono apparsi scossi nel morale dalla rete-sorpresa...

minuti. Se non ché non è stato così, anche se la squadra di Strada ha saputo dimostrare di essere un complesso di valore...

Avanzando Voltolina e Cumini a centro campo il Marsala si è impadronito subito dello scettro del comando...

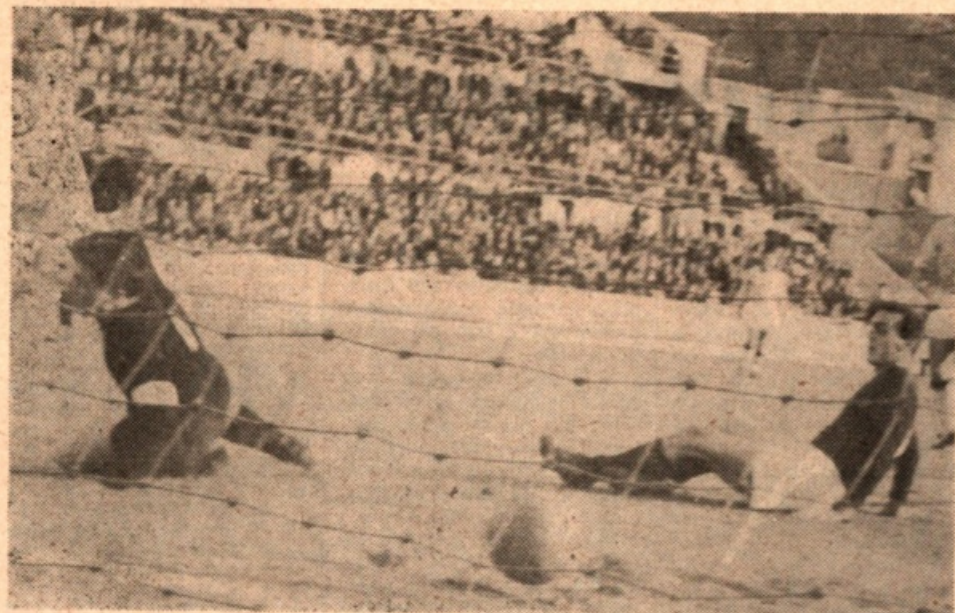
Purtroppo per gli azzurri di Orzan, la superiorità doveva risultare sterile e non soltanto per qualche attimo...



MINTO

Il finire Fogar e Strada hanno preso vantaggio in via degli spollinati perché espulsi dall'arbitro per reciproche scorrettezze.

Nicola Bellucci



Ancora Giambruno fa centro, ma l'arbitro annullerà

Fugate, con la nomina di Aldo Bassi a Commissario Straordinario, le dense nubi che minacciavano da qualche tempo si addensavano all'orizzonte della vita dell'A. S. Trapani...

Non diremo ovviamente che tutte le carenze appaiono sanate, né sosteneremo che il Trapani si avvia ormai a vele spiegate verso le zone alte della classifica.

La scarsa partecipazione del pubblico, la mancanza di un benché minimo incoraggiamento non sono cose che possano aiutare i granata a risolvere i problemi che affliggono la squadra.

Domenica contro la Tevere Roma i granata hanno svolto nel primo tempo una gara abulica e senza idee chiare.

mero delle reti messe nel sacco della squadra avversaria.

Comunque domenica scorsa qualcosa di nuovo si è visto. Qualcosa che potrebbe diventare molto se si riuscirà a migliorare il gioco di centro campo.

Abbiamo infatti notato un terzetto di punta mobile e sbrigativo con Zucchini scattante e veloce nonché pericolosissimo come ai bei tempi, un Venturelli, in forma ripresa, rincorrere e porgere palloncini d'oro ai compagni...

Nella mediana, sempre in ombra Vascotto mentre Morana si va facendo strada a gomitate. La difesa, è apparsa sicura ed infatti Bastiani è stato soltanto poche volte chiamato ad intervenire.

La formula della giovinezza, messa in campo da Frenato, può quindi dare al Trapani altre affermazioni e la conferma l'attendiamo sin da domenica prossima onde poter affrontare con una certa fiducia le dure trasferte di Siracusa ed Agrigento.

L'avvenire si presenta sotto buoni auspici, stringiamoci tutti attorno ai nostri ragazzi, con ottimismo e sostenendoli con convinzione e con fiducia perché il 1962 sia prodigo di buone notizie.



Mischia in area del Tevere

La pagella granata

Nel gioco del calcio spesso accade che una squadra prima segna una rete, magari brutta, e successivamente meriti il punto segnato oltre la misura.

E' il caso del Trapani che, dopo un 1 tempo scadente e sonnecchiato al termine del quale la sterile pressione del suo attacco non forniva altro che il misero topolino di una rete, riusciva nel secondo tempo di gara, ad imbastire bella ed entusiasmante manovra. Ma tant'è, quel che conta è la vittoria e i due punti di cui la squadra ha tanto bisogno.

Bastiani 7. - Scarsamente impegnato, figurano al suo attivo soltanto due ottime parate su altrettanto ottimi tiri. In ambedue le occasioni si è disimpegnato abbastanza bene; unico neo è stato l'uscita a vuoto al 40' della ripresa che per poco non causava una rete.

Vascotto 6. - Senza dubbio positiva la sua prova, anche se apparso a tratti un po' calato rispetto alle precedenti esibizioni. Certo che la sua manovra appare fluida e più precisa allorché si inserisce all'attacco e questo può dare adito a diverse considerazioni che noi però non faremo.

Venturelli 7. - Coriaceo e combattivo ha avuto il suo da fare per tenere a bada Nedi, la sgusciantina ala destra romana, a suo tempo fallito acquisto del Trapani. Sempre scattante e in anticipo Venturelli ha confermato il suo valore e la sua classe, imponendosi all'attenzione.

Zucchini 7. - Se non fosse per la rete che ha salvato al 40' della ripresa sostituendosi a Bastiani, e che appare l'unica cosa buona messa in mostra dal nostro laterale, non sapremmo cosa dire. E' forse opportuno tenerlo a riposo per qualche settimana; certo è che il Vascotto dello scorso campionato sembra essersi volatilizzato.



GIAMBRUNO

Zanellato 7. - Dopo un inizio in sordina è venuto fuori alla distanza facendo applaudire ripetutamente. Gladiatore di razza, anche nei momenti più difficili riesce ugualmente, in virtù della sua classe, a distinguersi.

Morana 7. - Senza dubbio superiore la sua prestazione a quella del suo compagno di linea, non foss'altro che per la mobilità, la caparbia e l'impegno dimostrati. Comunque, noi lo vediamo meglio come terzino che come laterale.

Magister 7. - Discreta la sua prova, anche se non ci stanchiamo di ripetere che non condividiamo il ruolo che gli si fa ricoprire e ancora meno la posizione arretrata che lo lascia costantemente lontano dalla zona di tiro da dove, considerata la notevole castagna che possiede, potrebbe essere più utile all'economia del gioco.

Giambruno 7. - Insieme a Zucchini è stato il migliore del quintetto di punta granata, encomiabili sotto ogni punto di vista la sua tenacia e il suo impegno davvero notevoli. A lui si deve il goal della vittoria e con i tempi che corrono, anche se può sembrare poco, per noi è più che abbastanza.

Venturelli 7. - Buona la sua rentrée dopo due settimane di assenza, dimostrando per quasi tutta la gara una gran volontà ed una inconsueta spigliatezza nel movimento. Peccato che sul finire, influenzato dai soliti malaccorti e denigratori sportivi di strapazzo, si sia lasciato prendere dalla sua ormai classica crisi di nervi.



Magister

Giocando con maggiore serenità, dovuta ad un risultato che pareva acquisito, e sorretti dall'incoraggiamento caloroso del pubblico Zucchini e compagni hanno fatto vedere di poter giocare ancora meglio.

Se ne è parlato poco e se ne è parlato poco, ma la Lega con quale criterio nomina i Direttori di gara. Tiene conto della natura dell'incontro e delle doti di autorità necessarie?

Se dovessimo rispondere alla luce dell'arbitraggio condotto dal Sig. Curro di Messina domenica scorsa, dovremmo dire che la Lega si affida al caso e a niente altro. In nessun modo il verso si può giustificare la assoluta mancanza di personalità dell'arbitro con i suoi conseguenti. La sascialità del «Maroso» è materialmente colpa del pubblico! Me se un pubblico, a pochi minuti dalla fine, con la squadra del cuore che conduce per una rete a zero, con una punizione dai limiti, che doveva essere rigore, che doveva essere rigore...

Zucchini 7. - Capitano Aristide si è battuto da leone rincorrendo ogni pallone ed adoperandosi notevolmente per la buona riuscita della gara. Grossolanamente falcitato in piena area giallorossa, non ha avuto neppure la consolazione di un sacrosanto rigore: l'arbitro non ha visto nulla, perché in quel momento si era precipitosamente voltato. Chi sa poi perché?

Aleamo-Bagheria 1 a 0 (sospesa al 39' per sassatola)

Finale al tiro a segno

Ci siamo chiesti tempo fa e ce lo chiediamo ancora: la Lega con quale criterio nomina i Direttori di gara?

Se dovessimo rispondere alla luce dell'arbitraggio condotto dal Sig. Curro di Messina domenica scorsa, dovremmo dire che la Lega si affida al caso e a niente altro.

Se ne è parlato poco e se ne è parlato poco, ma la Lega con quale criterio nomina i Direttori di gara. Tiene conto della natura dell'incontro e delle doti di autorità necessarie?

Se dovessimo rispondere alla luce dell'arbitraggio condotto dal Sig. Curro di Messina domenica scorsa, dovremmo dire che la Lega si affida al caso e a niente altro.

Se ne è parlato poco e se ne è parlato poco, ma la Lega con quale criterio nomina i Direttori di gara.

collaboratori, almeno ufficiosamente!

Sarà interessante sapere cosa ne pensa la Lega, anche se non ci illudiamo sulla sua decisione! Il Bagheria avrà i suoi due punti, conquistati alla maniera dei predoni, l'Aleamo avrà il campo squallificato. Questo ce lo aspettiamo!

I cenni di cronaca interessante l'Aleamo disteso allo attacco, culminante con un bel goal al 37' del primo tempo di Baudaz, che insacca di testa, raccogliendo una punizione calciata da Tranchina. Nel secondo tempo è sempre l'Aleamo a condurre e Pastoring vede annullato un suo gol, dopo che "la palla era sfuggita dalle mani di Arabia. Anche qui ci si sforza di capire il motivo del goal negato e questo obiettivamente. Quando più tardi il Sig. Curro assegna una punizione dai limiti al bianconeri ecco che prevale l'illogico tentativo di risolvere a proprio vantaggio l'incontro, con pugni e calci vari. I bagheresi ci riescono, mentre l'arbitro anticipa la chiusura di 6' e scappa veloce verso gli spollinati. Non ha tutti i torti, visti gli omaggi un po' duretti che i tifosi gli inviavano dagli spalti. Il colpo partita è esclusiva compensazione delle forze dell'ordine!

Mario Gatto

Sabato Libertas - CEDIS



Sabato prossimo la Libertas giocherà al Campo di Via Segesta contro la CEDIS di Tommaso Natale (Palermo). Vi presentiamo una formazione della squadra Trapanese: Nicotra, Bartolomeo Sorrentino, Ancona, Poma, Gefalo, Garziano e l'allenatore Pollina; Scandaliato, Frusteri, Mastai, Sorrentino G. e Lunardi

Advertisement for 'L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni' featuring 'DINAMIZZA I VOSTRI AFFARI' and 'CONTI CORRENTI POSTALI'. It also promotes 'TELEFOTO' for sending photos via public telegraph posts.

Advertisement for 'L'arte si inserisce nel mondo dei giovani' promoting a film festival for young people. It mentions a 'Proposta di legge sugli Enti di sviluppo in agricoltura' and a book 'L'arte si inserisce nel mondo dei giovani'.

Advertisement for 'BANCO DI SICILIA' - Istituto di Credito di Diritto Pubblico. It lists assets and reserves, and provides contact information for its branches across Italy and abroad.